

# CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

00100

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 160 - XX  
del 10.12.2009

**OGGETTO:** P.R.U. Calcatore - Infrastrutture di viabilità e trasporto. Avviso di avvio del procedimento preordinato all'opposizione del vincolo di esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità. Controdeduzioni alle osservazioni.

L'anno duemilanove, il giorno.....dieci..... del mese di...dicembre..... nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio comunale, convocato per le ore **18,30** e seguenti, con avvisi notificati nei modi e termini di legge, in sessione **straordinaria** ed in **prima convocazione**.

Alle ore **19,30** il Presidente, eseguito l'appello dei Consiglieri comunali signori:

- |   |                              |
|---|------------------------------|
| 1) NARDI Stefano - <i>Sindaco</i>               | 17) CARINCI Giancarlo        |
| 2) AVELLI Patrizio ( <i>Presidente</i> )        | 18) PERCOCO Gianni           |
| 3) PIETRICOLA Giuseppe ( <i>V. Presidente</i> ) | 19) PALMACCI Pietro          |
| 5) VILLANI Domenico                             | 20) GOLFIERI Valerio         |
| 6) FANTASIA Romano                              | 21) PIETRICOLA Domenico      |
| 7) MASELLA Luciano                              | 22) MARAGONI Loreto          |
| 8) ACANFORA Antonio                             | 23) LAURETTI Lino            |
| 9) MONTI Sandro                                 | 24) LAURETTI Alfredo         |
| 10) CAIAZZO Fabio                               | 25) ZAPPONE Domenico         |
| 10) BELLEZZA Roberto                            | 26) COCCIA Vincenzo          |
| 11) PIETRICOLA Roberto                          | 27) GIULIANI Valentino       |
| 12) BERNARDI Antonio                            | 28) DI MAURO Gino            |
| 13) FRATTARELLI Biagio Gabriele                 | 29) LA ROCCA Giuseppe        |
| 14) MASULLO Giovanni                            | 30) RECCHIA Vincenzo Silvino |
| 15) CICERANO Angelo                             | 31) MAZZUCCO Antonio Edis    |
| 16) BERTI Benito Pietro                         |                              |

**Risultano presenti ...24.... consiglieri.**

**Sono assenti i consiglieri:** Berti Benito Pietro, Giuliani Valentino, Masella Luciano, Masullo Giovanni, Monti Sandro, Percoco Gianni, Pietricola Roberto.

**Sono presenti gli Assessori:** Lauretti Francesca, Masci Giovanni, Ferrari Franco, Pecchia Luciano, D'Amico Gianni, Zicchieri Francesco, Amuro Giuseppe, Longo Ezio.

**Sono assenti gli Assessori:**

Partecipa alla seduta il Segretario sottoscritto.

Il Presidente, constatato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

**OGGETTO:** Intervento di P.R.U. per la realizzazione di “Infrastrutture di Viabilità e Trasporto Zona Calcatore”. Avviso di avvio del procedimento preordinato all’apposizione del vincolo di esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità. Controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni presentate.

\*\*\*

**Il Presidente**, enunciato l’oggetto posto all’ordine dei lavori, cede la parola all’Amministrazione per l’illustrazione dell’argomento.

**Assessore Masci** – Illustra l’argomento e la seguente proposta di deliberazione già agli atti del Consiglio.

**Nel corso dell’intervento dell’assessore Masci si è assentato il consigliere Di Mauro ed è rientrato in aula il consigliere Percoco**

**Bernardi** – Non condivide la proposta così come è stata presentata dall’Amministrazione e ne riferisce le motivazioni. Prima di terminare l’intervento chiede al Segretario di allegare al verbale l’allegato documento, quindi preannuncia il voto favorevole del suo gruppo.

Il documento viene allegato sotto la lettera A).

Nessun altro avendo chiesto di intervenire, il Presidente sottopone all’approvazione del Consiglio, con votazione resa per alzata di mano, la seguente proposta di deliberazione già agli atti del Consiglio.

La proposta è approvata all’unanimità.

E pertanto,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che:**

- con deliberazione di G.C. n. 714 del 10.10.2003 venne approvato il progetto preliminare di intervento di P.R.U. per la realizzazione di infrastrutture di viabilità e trasporto in zona “CALCATORE”;
- con deliberazione di G.C. n. 40 del 21.01.2004 fu deliberato di modificare il parcheggio, relativo all’intervento n. 4 del progetto preliminare, secondo la proposta di variante urbanistica approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1156 del 14.11.2003;
- con successiva deliberazione di G.C. n. 710 del 14/12/2004 fu pure approvato il progetto definitivo generale e di 1° e 2° stralcio di intervento di P.R.U. per la realizzazione di dette infrastrutture di viabilità e trasporto in zona “CALCATORE”;
- con deliberazione di C.C. n. 10-II del 07/03/2005 venne approvato il progetto definitivo generale e di 1° e 2° stralcio, ai sensi dell’art. 38 bis legge n. 109/04 e s.m.i., dei lavori di che trattasi;
- l’Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Latina – ATER con nota prot. n.136 del 26/01/2005 acquisita agli atti di questa Amministrazione al prot. n. 00894/IV del 07/02/2005, nella seduta del 20/01/2005 n. 296 espresse parere favorevole in merito al progetto definitivo di 1° stralcio ed al relativo quadro economico dello stesso intervento di P.R.U. “CALCATORE”;

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. 8 del 09/01/2006, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 3 del 30/01/2006, è stato approvato ed adottato l'Accordo di programma sottoscritto in data 02/12/2005 tra la Regione Lazio ed il Comune di Terracina denominato " Approvazione e realizzazione del Programma di Recupero Urbano ex art. 11 della Legge n.493/93 e L.R. n. 22/97", in variante al P.R.G. del Comune di Terracina –LT;
- l'opera è finanziata dalla Regione Lazio con Deliberazione n. 4244/97 e n. 1831/99 ;
- con Determinazione del Dipartimento LL.PP. – Reti e Servizi - n. 20/IV del 15.01.2007 – n. 36/Gen. Del 19.01.2007 - è stato approvato il progetto esecutivo generale e di 1° stralcio;
- a causa della decorrenza dei termini fissati per l'inizio dei lavori di realizzazione delle opere finanziate, il 18.04.2007 si è tenuta la Conferenza dei Servizi al fine di valutare la sussistenza delle condizioni necessarie per la realizzazione delle opere previste dal P.R.U. e pertanto procedere ad una "rivisitazione" dell'Accordo di Programma già concluso. Il nuovo Accordo di Programma è stato sottoscritto in data 30.04.2008, ratificato in Consiglio Comunale con atto n. 51 del 29.05.2008 ed approvato definitivamente con Decreto del Presidente Regione Lazio n. 401 del 08.07.2008.

**Constatato** che che il Progetto in esame è contraddistinto dal Codice Unico di Progetto (CUP): J11B05000430002;

**Tenuto presente** che con deliberazione di Giunta Regionale n. 907 del 17.12.2008 è stata riconfermata la localizzazione dell'intervento E.R.P. del Programma complesso in argomento, già finanziato con precedente Deliberazione di Giunta Regionale n. 183/99, per un importo di € 2.582.284,49 (vedi pubblicazione sul B.U.R.L. n. 7 – Parte prima – del 21.02.2009);

**Dato atto che**, al fine di assicurare per il procedimento in esame la partecipazione dei proprietari dei beni sui quali si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi degli artt. 11 , 12 e 16 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i. e degli art. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni, di recente si è dato avviso di avvio del procedimento con nota prot. n. 38611/U del 26.06.2009, regolarmente recapitato a tutti gli interessati;

**Verificato** che, successivamente al richiamato avvio del procedimento di cui alla nota prot. n.38611/IV del 26.06.2009, sono pervenute al Comune le seguenti lettere contenenti osservazioni /opposizioni per la realizzazione della programmata opera pubblica e relativa procedura espropriativa per motivi di pubblica utilità, che si intendono qui integralmente riportate e trascritte:

N	ISTANTE	ESTREMI DI PROTOCOLLO
1	Avv. Pietricola Osvaldo – per conto e nell'interesse del sig. Pietricola Pio -	prot. n. 48219/I del 27.07.2009
2	Magnante Virgilio, Magnante Massimiliano, Magnante Davide e Quattrococchi Leda	prot. n. 42853/I del 27.07.2009
3	ANAS – Compartimento della Viabilità per il Lazio -	prot. n. 43333/I del 29.07.2009
4	Cipolla Alessandra, Cipolla Agnese, Cipolla Mario	prot. n. 43451/I del 29.07.2009

5	Bianchi Emilio	prot. n.44237/I del 04.08.2009
6	Mari Giovanni e Mari Vincenzo	prot. n. 44678/I del 05.08.2009
7	Provincia Religiosa "SS. Apostoli Pietro e Paolo" (Opera Don Orione – Orfanotrofio Carla e Anita Bonsignore)	prot. n. 49836/I del 14.09.2009

**Considerato** che gli argomenti di osservazione e/o opposizione si riassumono come di seguito:

OSSERVAZIONE N.	MOTIVAZIONE
1	Rileva come l'appezzamento di terreno, distinto in catasto al Foglio 99 particella 111 di mq. 2.100, non risulta più essere di proprietà del sig. Pietricola Pio, nè tantomeno degli altri eredi legittimi del de cuius Pietricola Vittorio, in quanto precedentemente espropriato dall'A.N.A.S. per la costruzione della "Variante esterna all'abitato del Comune di Terracina – I° lotto –" con definitiva ed irreversibile trasformazione dell'immobile con l'opera in argomento. Pertanto lo stesso bene è stato acquisito dal Demanio dello Stato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19.09.1980.
2	Segnalano che la particella soggetta ad esproprio non è quella indicata "nell'elenco", bensì quella contraddistinta col n. 1238. Propongono ed indicano una modifica al tracciato viario ritenuta "meno dannosa" per la loro proprietà, dichiarandosi disponibili ad una eventuale cessione bonaria in caso di accoglimento dell'istanza.
3	Richiede copia della planimetria delle aree interessate dall'esproprio e sottolinea la necessità di una propedeutica sdemanializzazione delle stesse perché appartenenti al "Demanio Pubblico Strade", anticipando peraltro l'avvio di una "procedura di opposizione". Il Dipartimento Pianificazione Urbanistica ha provveduto all'invio della richiesta planimetria con nota prot. n. 45256/U del 07.08.2009, precisato gli identificativi catastali interessati dal procedimento e richiesta la disponibilità, mediante comodato d'uso, delle aree in questione, ubicate nella parte sottostante all'esistente viadotto A.N.A.S.
4	Evidenziano come il fondo di famiglia sia interessato da un centrale incrocio stradale con impossibilità di utilizzo della proprietà privata, arrecando danni, disagi, depauperamento del valore dell'immobile e mancanza del giusto rispetto dal fabbricato residenziale. Per ovviare a tali problematiche suggeriscono e graficizzano lo spostamento dell'incrocio all'interno del lotto di famiglia
5	Contesta le caratteristiche dell'asse viario principale ed evidenzia che la viabilità che si vuole realizzare è "insensata e priva di ogni utilità", con riflessi contrari allo scopo prefissato. Detta viabilità "particellizza" i fondi esistenti compromettendo l'ordinato sviluppo della zona. Sostiene che la zona di P.Z. 167 possiede già una sufficiente viabilità e che il traffico sarebbe convogliato tutto su Via del Muraccio. Inoltre l'asse viario principale sarebbe senza via d'uscita per via delle esistenti costruzioni. Lamenta mancanza di trasparenza, correttezza ed eccesso di potere nell'adozione degli atti amministrativi. Suggerisce la revoca degli atti e la

	stesura di una diversa progettualità con sopralluoghi per verificare possibilità alternative.
6	Attraverso vari riferimenti evidenziano che la previsione espropriativa “non tiene conto e contraddice le previsioni d’assetto ripetutamente confermate per decisioni del Consiglio Comunale nell’arco di un ventennio”, si pone in contrasto con le previsioni della strumentazione urbanistica vigente, non offre giustificazione dell’interesse pubblico e genera danno ai proprietari interessati. Osservano che l’esproprio deve necessariamente tener conto della viabilità ed assetto del territorio dei P.P.E. “Appia-Stazione-Delibera-San Domenico” e “Nord-Ovest”.In subordine chiedono: 1) l’esproprio della particella 990 non deve essere parziale ma totale; 2) è necessario garantire che un unico comparto comprenda sia la particella 991 che la 987, oltre la strada esproprianda nell’ipotesi dell’Ente, lasciando su ambedue le porzioni di terreno la possibilità di edificare in modo compensativo.
7	<p>Il legale rappresentante della citata Provincia Religiosa, richiamandosi alla precedente osservazione n. 22, recante il prot. n. 908/V del 07.10.2005, oggetto di controdeduzioni con atto di Consiglio Comunale n. 33 del 13.04.2006 concernente la “Riqualficazione urbana del Settore Nord-Ovest – Variante al Piano Regolatore Generale...”, sottolinea che la stessa è stata parzialmente accolta “nel senso di consentire l’edificazione a confine con il verde di rispetto stradale e fino a quattro piani fuori terra”. Successivamente, tramite il proprio tecnico di fiducia, l’interessata ha richiesto la stipula di apposita convenzione, tesa a regolamentare da una parte la vocazione edificatoria dell’area di proprietà e dall’altra la cessione gratuita delle aree oggetto di viabilità primaria, ma ad oggi nessuna manifestazione d’interesse è pervenuta alla ditta proprietaria.</p> <p>Nella stessa lettera l’istante :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• evidenzia di non comprendere le motivazioni poste a base della seconda osservazione non accolta;</li> <li>• prende atto dell’avvio del procedimento;</li> <li>• fa ampia e formale riserva circa “ la contraddittorietà manifesta degli atti” posti in essere dall’Amministrazione;</li> <li>• ribadisce la disponibilità alla cessione gratuita delle aree destinate a strada pubblica solo ed esclusivamente in seno alla stipulanda convenzione per la definizione del relativo comparto edificatorio;</li> <li>• chiede formale riscontro alla nota ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. .</li> </ul>

**Attesa** l’esigenza di controdedurre alle osservazioni ed opposizioni presentate in esito al menzionato avvio del procedimento;

**Visti:**

- l’atto consiliare 22.07.2005, n. 52 “Variante al Piano Regolatore Generale – Riqualficazione Urbana del Settore NORD-OVEST”;
- il D.P.R. 08.06.2001, n.327 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il vigente Statuto;
- il D.P.R. n. 554/99 ;
- il Decreto Legislativo n. 163/2006;
- il Regolamento di contabilità;

**Dato atto** dell'avvenuto perfezionamento dell'istruttoria;

**Visto** il parere favorevole espresso a maggioranza dalla competente Commissione consiliare IV<sup>^</sup> in data 24.11.2009;

**Visto** il parere reso ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di deliberazione, dal responsabile del servizio interessato, inserito e sottoscritto come da foglio allegato, posto che nella fattispecie non ricorrono i presupposti anche per l'acquisizione del parere sulla regolarità contabile;

**Ritenuta** la propria competenza e la volontà di provvedere nel senso indicato,

## D E L I B E R A

1) di controdedurre, in esito all'avvio del procedimento attivato ai sensi della legge n. 241/1990 e dell'art.11 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i., alle osservazioni e/o opposizioni presentate al Comune dai soggetti interessati dall'intervento di P.R.U. - realizzazione di "Infrastrutture di Viabilità e Trasporto Zona Calcatore", come di seguito per le valutazioni esplicitate:

1. Avv. Pietricola Osvaldo - per conto e nell'interesse del sig. Pietricola Pio

L'amministrazione ha preso atto della comunicazione pervenuta. L'avviso inerente l'area di che trattasi, è stato, comunque, a suo tempo notificato anche all'ANAS - Compartimento della Viabilità per il Lazio.

2. Magnante Virgilio, Magnante Massimiliano, Magnante Davide e Quattrococchi Leda

L'osservazione non è accolta in quanto la soluzione proposta, prevedendo una modifica al tracciato viario previsto dal progetto, comporterebbe seri problemi ad un corretto imbocco della sede stradale da realizzarsi, rispetto all'effettivo spazio a disposizione tra i due piloni esistenti della tangenziale di Monte Giove. Inoltre la modifica di cui sopra andrebbe a creare condizioni di maggior pericolo in merito alla sicurezza, in quanto dovrebbe essere accentuato l'angolo della curva da realizzarsi. Si prende atto del cambiamento del numero di particella catastale.

3. ANAS - Compartimento della Viabilità per il Lazio

Con nota prot. 45256/U del 07.08.2009 è stata inviata la copia planimetrica con gli identificativi catastali interessati dal procedimento e richiesta la disponibilità, mediante comodato uso, delle aree in questione, ubicate nella parte sottostante all'esistente viadotto A.N.A.S..

4. Cipolla Alessandra, Cipolla Agnese, Cipolla Mario

L'osservazione non è accolta in quanto il tronco stradale principale è stato previsto dal progetto tenendo conto delle previsioni riportate nello strumento urbanistico denominato "Variante Nord Ovest" per il quale si è in attesa della definitiva approvazione regionale che, una volta avvenuta, potrà consentire ai proprietari delle aree interessate, di usufruire dei vantaggi inerenti premi di cubatura.

5. Bianchi Emilio

L'osservazione non è accolta in quanto l'opera pubblica risulta assolutamente necessaria ad una corretta e più adeguata sistemazione viaria della zona, intesa sia come "Piano di Zona 167 del quartiere Calcatore", sia come nuove edificazioni previste dalla "Variante Nord Ovest", in attesa, quest'ultima, della definitiva approvazione regionale. Inoltre l'asse viario principale è stato predisposto in previsione, una volta completato, del suo proseguimento fino al collegamento con la parte alta di Via La Neve, che, a causa del notevole traffico di mezzi pesanti e non, risulta, ormai da tempo, inadeguata e pericolosa. Una volta, quindi, approvato lo strumento urbanistico di che trattasi, si potrà consentire ai proprietari delle aree interessate di usufruire dei vantaggi inerenti premi di cubatura.

6. Mari Giovanni e Mari Vincenzo

L'osservazione non è accolta perché l'opera pubblica, così come prevista dal progetto, risulta assolutamente necessaria alla viabilità di collegamento con il quartiere Calcatore nonché con via La Neve. La precedente soluzione risultava avere notevoli difficoltà di attuazione, in quanto, oltre ad interessare aree sulle quali insistono unità abitative, prevedeva un tracciato viario che si decentrava dal quartiere Calcatore.

Relativamente alla richiesta di esproprio per intero della particella 990, la stessa, come previsto dalle norme in materia, trattandosi di residuo (frustolo), sarà accolta. Per quanto attiene alla composizione dei comparti, la variante "Nord Ovest", una volta approvata da parte dell'organo regionale, così come riportato nella delibera consiliare 15.12.2008, n. 154, sarà adeguata in base alle previsioni del progetto di che trattasi, provvedendo contestualmente alla formazione di comparti, che consentiranno ai proprietari delle aree interessate di usufruire dei vantaggi inerenti premi di cubatura.

7. Provincia Religiosa "SS. Apostoli Pietro e Paolo (Opera Don Orione – Orfanotrofio Carla e Anita Bonsignore)

La richiesta formulata sarà tenuta in considerazione e, una volta approvata da parte dell'organo regionale la variante "Nord Ovest", valutata in rapporto all'insieme delle problematiche che dovranno essere definite con la costituzione dei comparti edificatori.

2) di demandare al Dipartimento Pianificazione Assetto e Sviluppo Economico e Culturale del Territorio, Settore Urbanistica, prima della ratifica in Consiglio Comunale del progetto di che trattasi, la comunicazione decisionale del presente atto alle ditte osservanti di cui in premessa, quale determinazione conclusiva del procedimento attivato ai sensi della legge n.241/90 e s.m.i. e del D.P.R. n.327/2001, come modificato dal Decreto Legislativo n.302/2002 e legge n. 244/2007.



# CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

**DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE, ASSETTO E SVILUPPO  
ECONOMICO E CULTURALE DEL TERRITORIO**  
*Settore Urbanistica*

**PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18  
AGOSTO 2000, N.267, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.**

**OGGETTO: Intervento di P.R.U. per la realizzazione di "Infrastrutture di Viabilità e  
Trasporto Zona Calcatore". Avviso di avvio del procedimento preordinato  
all'apposizione del vincolo di esproprio e alla dichiarazione di pubblica  
utilità. Controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni presentate.**

## PARERE TECNICO

Il sottoscritto, richiesto del parere tecnico sull'allegata proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, esprime parere favorevole.

Terracina, li - 5 NOV. 2009



IL DIRIGENTE  
Arch. G. Cautilli

ALL. A

Stiamo esaminando le osservazioni /opposizioni presentate dai cittadini direttamente interessati, dopo:

- Il nuovo Accordo di Programma sottoscritto in data 30.04.2008;
- la ratifica del Consiglio Comunale con atto n.51 del 29.05.2008;
- l'approvazione definitiva con Decreto del Presidente Regione Lazio n. 401 del 18.07.2008.

la deliberazione di Consiglio comunale di approvazione il progetto definitivo generale e di 1' e 2' stralcio, ai sensi dell'art. 38 bis legge n. 109/04 è stata approvata il 07.03.2005;

la ratifica del Consiglio Comunale del nuovo Accordo di Programma è avvenuto in data 29.05.2008;

tra l'approvazione del progetto definitivo e l'approvazione dell'accordo di programma sono passati circa 3 anni.

L'avvio del procedimento per assicurare la partecipazione dei proprietari dei beni sui quali si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio è stato attivato il 26.06.2009 e viene portato in consiglio comunale dopo circa 4 anni e mezzo dall'approvazione del progetto definitivo.

C'è un problema di ritardi, ma anche e in modo particolare nell'impossibilità di approvare le osservazioni e opposizione dei cittadini, dopo l'approvazione e la sottoscrizione del nuovo Accordo di Programma da parte della regione lazio.

Motivo:

- bisognerebbe riattivare le procedure per l'intero accordo di programma con la regione Lazio;
- con la conseguenza di ritardare se non far saltare la realizzazione e il completamento del piano di zona del Calcatore dei servizi e infrastrutture, oltre al finanziamento della regione Lazio, con tutte le conseguenze che ne deriverebbero, non solo per gli abitanti del piano di zona, ma anche di quelli della località "La Valle".

Per l'avvio del procedimento degli espropri l'amministrazione comunale, prima dell'approvazione dell'accordo di programma, aveva circa tre anni a disposizione.

Non l'ha fatto, oggi il consiglio comunale per i motivi di prima esposti, viene messo nelle condizioni di approvare l'accordo di programma a scatola chiusa, come anche le osservazioni e opposizione dei cittadini.

Inoltre Il progetto della strada è diverso rispetto a quello del quadrante nord ovest. Che succederà quando sarà approvato il P.P.E. del quadrante quadrante nord ?

Noi votiamo a favore della delibera, sapendo di non poter accogliere nessuna osservazione e opposizione, pena la non realizzazione del P.d.Z. del Calcatore, ma votiamo a favore della realizzazione dei servizi e infrastrutture nel piano di zona e dell'intera località "La Valle".

IL PRESIDENTE  
P. Avelli

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dr. C. Castaldo

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15  
giorni consecutivi a partire dal 16 DIC. 2009

Terracina, 16 DIC. 2009

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO COMUNALE  
Franco Polidoro

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dr. C. Castaldo

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26 DIC. 2009

- perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art.134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Terracina, 7 GEN. 2010

per. IL SEGRETARIO COMUNALE

l'incaricato ISTRUTTORE DIRETT. AMM.VO  
L. L'Aurora